

AGGREGAZIONI Primo dibattito Lugano-Cadro

«Stiamo già bene così» «Starete ancora meglio»

di GABRIELE BOTTI

In fondo, il lettore potrebbe arenarsi al titolo. Già gli basterebbe per capire il succo delle posizioni (dicotomiche) espresse dal municipale di Lugano Angelo Jelmini e dal suo collega di Cadro, Dario Petrini, a proposito della possibile-ventilata-paventata-combattuta-agognata aggregazione tra la Città, Sonvico, la Val Colla e, appunto, Cadro. Un faccia a faccia, quello andato in scena ieri nella sede dell'OCST di Lugano, che non sposta di una virgola posizioni che sembrano scolpite nel marmo. Da una parte, c'è Petrini, ossia il Municipio di Cadro. Cadro che dice di essere stato tirato in ballo a tradimento, senza motivo logico apparente, Cadro che difende il suo status di Comune "funzionante". Cadro che dispone di servizi all'altezza, di un'amministrazione che gira come il motore di una Ferrari. Cadro che è tornata su anche a livello finanziario dopo anni difficili. Cadro che investe e investirà. Insomma, per citare alla lettera Petrini, "motivi per obbligarci ad aggregarci non ce ne sono; non c'è nulla a nostro favore; che senso avrebbe?". Per Jelmini (ossia il Municipio di Lugano), che capisce Cadro ma non ne condivide la chiusura aprioristica, l'aggregazione è invece una grande opportunità. Non tanto per Lugano, quanto per Cadro. Jelmini parla da Pre-



Cadro e Lugano. (fotogonnella)

gassona, da quando lui, municipale là, partecipò a un processo che ha generato concreti benefici al suo ex Comune. Lo dice la storia. I fatti. Niente è stato cancellato, i progetti sono diventati realtà, si è entrati a far parte di un sistema territoriale e sociale gratificante. Già, ma Cadro non è Pregassona. Cadro è Cadro. Con i suoi, di sogni. Jelmini: "L'asilo si farà, verrà creato un Punto Città amministrativo, nascerà una nuova se-

de del Dicastero servizi urbani, nessuno perderà il proprio lavoro. I soldi del Cantone sono vincolati anche a questi progetti. E arriverà la scuola montana; calerà il moltiplicatore, anche se non è certo questo il motivo principale per aggregarsi". Cadro non ci sta. Dubita. Cioè, no: Cadro (il suo Municipio) è sicuro. C'è il "no" del 2007 troppo fresco per essere dimenticato, c'è uno studio commissionale che non ha convinto (però su 11 sedute in sole 4 occasioni Cadro c'era, qualcuno ha detto ieri). C'è la sensazione pruriginosa della corda attorno al collo. Manca il respiro. Petrini: "L'asilo ce lo facciamo da soli, il DSU lo mettiamo a Sonvico mica da noi, venderci per i pochi franchi risparmiati grazie al moltiplicatore più basso non ci interessa". Petrini che, bontà sua, boccia quella cattivona della stampa ("ha fornito informazioni devianti e scorrette". Commento: boh). Petrini che boccia il Governo ("non condividiamo la sua opinione"). Petrini che boccia Lugano: "Alla Città interessano due cose: il Piano della Stampa e la collina sopra Cadro. E basta". A ognuno il suo. Aggregarsi non è sempre una passeggiata. Ogni aggregazione ha il suo percorso da affrontare. Si arriva, non si arriva. Intanto, la Val Colla e Sonvico toccano ferro. Per loro unirsi a Lugano significa una cosa fondamentale: godere di opportunità altrimenti impensabili.

LE RICHIESTE DI UNIA

Caso Darwin: «Nessuno va licenziato»

Dopo aver incontrato l'OCST i vertici di Darwin Airline hanno avuto, ieri, un colloquio con il sindacato UNIA. Il tema è quello noto delle misure che la compagnia aerea ha introdotto per fronteggiare le attuali difficoltà economiche: diminuzione degli stipendi, blocco degli scatti salariali, introduzione del lavoro ridotto (ancora da concretizzare) e mancato turnover dei 10 esuberanti previsti (4 licenziamenti e 6 partenze spontanee). «Abbiamo chiesto due cose precise - ci spiega il sindacalista Matteo Poretto - Primo: che vengano ritirati i licenziamenti e che non se ne prevedano altri. Secondo: considerato che quasi tutti hanno firmato il nuovo contratto, che venga discussa l'introduzione di una banca-ore o di una banca-soldi per far sì che una volta passato il momento di difficoltà il personale possa rientrare in possesso di quanto gli spetta. Il contratto prevede una durata indeterminata, e anche su questo non siamo d'accordo». Queste le richieste del sindacato. La prossima scadenza? «Abbiamo riferito a Darwin che attenderemo una risposta fino a lunedì 3 ottobre a mezzogiorno, poi agiremo a tutela dei lavoratori che rappresentiamo». In che modo? «È presto per dirlo, e poi sono cose che, per ora, occorre che ci teniamo per noi». Per quanto concerne l'eventuale introduzione del lavoro ridotto, Poretto dice che in teoria è un provvedimento che ci potrebbe anche stare, ma che nella fattispecie non ne vede gli estremi. Come si ricorderà, l'OCST ha invece puntato proprio su questa possibile misura, comunque introdotta solo a determinate condizioni.

PONTE TRESA

Maximozione invalidata dal TRAM

Anche il TRAM, dopo Consiglio di Stato, ha bocciato la maximozione "un futuro per Ponte Tresa" presentata dai consiglieri comunali Stefano Baggio e Andreas Iseli e che era stata oggetto di un ricorso contro la decisione del Legislativo che l'aveva accolta. «La mozione, manca di unità di materia, non può essere trattata, semmai andava scorporata poiché contiene temi non solo comunali, ma anche nazionali e internazionali». La notizia è stata data nel corso della seduta del CC che ha accolto, in un clima di tensione, le dimissioni oltre che degli stessi Baggio e Iseli, di Elena Bigoni e Pasquale Stracquadanio, i quali avevano lamentato mancanza di dibattito critico in seno al Legislativo. Accolte anche le dimissioni di Marco Riva motivate da ragioni personali. Il Municipio ha altresì informato che, per motivi economici, la ditta Ascopiave rinuncia a distribuire il gas metano nel Comune. Per il resto, tra le varie richieste di credito approvate si segnalano: 35.000 franchi per l'acquisto di due parchimetri collettivi per parcheggi, 140.000 franchi per lavori di miglioria nella palestra comunale e 455.000 franchi per il rifacimento a nuovo del pontile comunale.

Sonvico: crediti per 420.000 franchi
Il CC di Sonvico ha votato crediti per un totale di 420.000 franchi, tra cui 100.000 per opere di restauro della chiesa parrocchiale, 40.000 per il potenziamento e l'adeguamento dell'illuminazione pubblica, 20.000 per il rinnovo del parco giochi e 166.000 per la sostituzione e la posa di condotte d'acqua. Approvato anche il moltiplicatore 2011 (87,5%).

procedura preliminare a Paradiso



Domanda di demolizione per il Flora

È stata pubblicata ieri la domanda di costruzione concernente la demolizione dell'Hotel Flora in via Geretta a Paradiso. L'istante è la Axim SA di Lugano. Si tratta, bene specificarlo per non creare malintesi di sorta, di una domanda pro forma e preliminare, necessaria alla Axim per pianificare un intervento previsto, se davvero sarà concretizzato, non prima del 2013-2014. Non per domani, insomma. «È chiaro - commenta dal canto suo, il sindaco Ettore Vismara - che il nostro Piano Regolatore (9 piani, ndr) fa gola a molti. Se sono contento del fervore edilizio che caratterizza attualmente Paradiso? Sì, a patto che le costruzioni siano di qualità. Se è così si tratta senza dubbio di un valore aggiunto per il nostro Comune». > FOTO MAFFI

COMUNI Intesa tra Melide, Morcote e Vico

Un direttore unico per due scuole

I bambini di Vico Morcote frequentano, sulla base di un accordo tra i due Comuni, le scuole elementari di Morcote. Queste ultime e quelle di Melide sono, giocoforza, due "entità" assolutamente separate. Non costituiscono, per intenderci, un consorzio. Eppure, con l'inizio dell'anno scolastico 2012-2013, potrebbe capitare qualcosa che le "unirà". I Municipi dei tre Comuni si sono già mossi in questa direzione ed esprimeranno a breve, nero su bianco su apposito messaggio, la loro proposta che verosimilmente sarà discussa e votata dai rispettivi Legislativi nella loro seduta prenalizia. Venendo al sodo, che cosa avranno in comune i due istituti scolastici? L'intenzione è quella di istituire una direzione congiunta. «La convenzione per creare la figura del direttore unico, sulla base di un rapporto di collaborazione a tre - ci conferma il sindaco di Melide - è già sostanzialmente pronta. C'è ancora un aspetto di dettaglio da chiarire del quale abbiamo informato i nostri colleghi di Morcote e di Vico e poi il messaggio potrà essere licenziato. Approderà verosimilmente sui banchi del CC in dicembre». Un direttore solo per due sedi scolastiche disgiunte. Quali i motivi per una scelta di questo genere? «Si-

nora a fungere da responsabili nelle due sedi sono stati nominati ogni anno due docenti. Una posizione particolare che in certe circostanze può creare qualche imbarazzo quando si tratta di prendere decisioni o, magari, di intervenire energicamente per risolvere un problema. Il direttore unico che intendiamo istituire avrà maggior margine di manovra e più potere. Sarà un capo. Sul piano didattico sarà chiamato a sorvegliare il lavoro degli insegnanti. E, nel caso un docente fosse assente per malattia o per altri motivi, egli potrà sostituirlo. Avrà inoltre l'incarico di tenere i rapporti, non sempre distesi, con l'assemblea dei genitori e svolgerà altre mansioni organizzative e amministrative. Il suo lavoro si compone, insomma, di tante "piccole cose" che dovrebbero migliorare la qualità dell'insegnamento e il funzionamento delle due sedi scolastiche». Per prassi il nuovo direttore, se ci sarà l'avallo del CC, sarà nominato tramite concorso e «sarà impiegato a metà tempo». Il Municipio di Melide, dal canto suo, ha deciso di continuare ad organizzare i corsi per gli allievi allogliati (bambini di lingua madre straniera con qualche difficoltà) anche per quest'anno scolastico. (PELLE)

Cinema

CINESTAR MULTICINEMA Via Ciani 100 - 0900 55 22 02 (fr. 1 al minuto IVA inclusa, da rete fissa)

BAD TEACHER: UNA PROF DA SBALLO	18.30
Da 14 anni.	
CARNAGE	18.15 20.45
Da 9 anni.	
COME FA A FAR TUTTO?	17.45 20.30
CRAZY, STUPID, LOVE	20.30
Da 12 anni.	
GIOCHI D'ESTATE	18.30
Da 12 anni.	
I PINGUINI DI MR. POPPER	15.30
I PUFFI	15.30 / 3D 15.00 17.30
IL DEBITO	17.45
Da 14 anni.	
KUNG FU PANDA 2: I SEGRETI DEI 5 CICLONI	15.15
L'ALBA DEL PIANETA DELLE SCIMMIE	20.45
Da 12 anni.	
LE AMICHE DELLA SPOSA	15.30
Da 9 anni.	
NIENTE PAURA	16.00 20.30
SOLO PER VENDETTA	20.45
Da 11 anni.	
SUPER 8	20.15
Da 12 anni.	
CORSO	Via Pioda 4 - 091 922.96.62
IL RAGAZZO CON LA BICICLETTA	17.00 20.30
LE GAMIN AU VÉLO	francese/d 18.45
LUX MASSAGNO	Via Motta 61 - 091 967.30.39
BEST OF FANTOCHE E BEST OF SWISS ANIMATION	20.30
Fantoche9.internationalanimationfilmfestivaldiBaden.	
BEST OF KIDS	14.30
Fantoche9.internationalanimationfilmfestivaldiBaden.	

consegnata la petizione al Municipio



Tremila firme per il Monte Brè

Ieri l'Associazione Uniti per Brè ha consegnato al municipale Angelo Jelmini, la petizione "Salviamo Brè - blocchiamo la cementificazione" con la quale si chiede l'istituzione di una zona di pianificazione volta a rivedere il Piano Regolatore di Brè, l'inedificabilità della zona "Ai Piani" e la trasformazione della zona in parco o area verde ad uso pubblico e agricolo. Ebbene, sono oltre 3.000 le firme di luganesi (e non) che sostengono la petizione! > FOTO MAFFI

Artecasa

7 - 16 ottobre 2011

OFFERTA AI LETTORI

il Giornale del Popolo

è lieto di offrire biglietti a metà prezzo (massimo 4 per richiedente, fino ad esaurimento) per l'ingresso ad Artecasa.

Per riceverli basta inviare una busta preaffrancata a:

Giornale del Popolo
Ufficio Marketing
Via S. Gottardo 50
6903 LUGANO

Vi aspettiamo
allo stand n.

430

Biglietti a metà prezzo